

## VareseNews

### Le imprese viste dall'occupazione: «Varese sta peggio degli altri»

Pubblicato: Venerdì 8 Maggio 2009



**La crisi pesa molto su Varese, ha pesato fin da prima che tutti gli altri luoghi la scoprissero.** La notizia emerge da una lettura più approfondita dei dati sul lavoro di Excelsior 2008, indagine di Unioncamere. L'ha fatta – ed esposta [nell'incontro di oggi alle Ville Ponti](#) – l'economista **Pietro Aimetti**, responsabile dell'area Sistemi informativi per l'analisi economica del [Gruppo CLAS](#): che ha anche cercato di studiare le prime anticipazioni di Excelsior 2009, per vedere come andrà a finire.

E, come primo dato, rivela: «**La provincia di Varese mostrava segni negativi, nella statistica ufficiale, già prima dello scoppio della crisi**, nel corso del 2008. I dati 2008 rapportati al 2007 davano un -2,5% contro il +1,0 % della media italiana. Si può dire che Varese ha sentito la crisi prima del resto d'Italia».

La situazione, già peggiore delle altre province, si è poi **aggravata con l'inizio del 2009**: «I dati di Excelsior formalmente si fermano a fine 2008, ma possono essere integrati con i dati della Cassa integrazione ordinaria utilizzata nei primi tre mesi del 2009. Facendo due conti e applicando dei correttivi, a gennaio il dato scende a -4,9 (corrispondenti a -7.200 occupati) – 5,4 a febbraio (- 11.300) – 6,3 a marzo (-13.100), con risultati peggiori che nella media lombarda. E i motivi sono principalmente due: innanzitutto perché ha una **maggior quota di manifatturiero, che sente maggiormente il peso della crisi**, e poi perchè c'è **Malpensa**, che da sola pesa per l'un per cento del tasso di occupazione».

Facendo uno zoom sui settori, colpisce il fatto che **quello meccanico reagisce più di quanto faccia, in media, l'intero comparto industriale**: segna un -3,7% a marzo contro il -4,1% dell'industria. Mentre letteralmente frana, invece, il settore tessile: - 10% a gennaio, - 11% a febbraio, -14,4% a marzo.

Ma non sono tutte brutte le notizie che si possono elaborare da [dati Excelsior](#): che ha deciso per il 2009, di fare una elaborazione intermedia nell'anno. «E c'è nelle anticipazioni di questa indagine **una prima mossa di speranza** – spiega Aimetti – Secondo i dati raccolti infatti gli imprenditori si aspettano una frenata nella caduta. La discesa sembra arrivata a un punto di massima. E se la ricerca di Excelsior è conforme a quello che succederà, come si è rivelato finora con le indagini passate, la caduta è finita e ci aspetta, perlomeno, un periodo di stabilità».

Fatte queste premesse, c'è speranza per chi cerca lavoro in provincia? **Qual è il curriculum più richiesto, se c'è richiesta?**

«In questo momento – ammette Aimetti – Le assunzioni sono ferme: le aziende sono in “surplace”. Non sono così disorientate da decidere di mandare a casa tutti ma sono caute nei loro movimenti. Se devono prendere nuovi lavoratori, si rivolgono innanzitutto a gente già esperta: in un momento in cui sono sotto pressione, sono alla ricerca infatti di personale “già pronto” nel caso in cui il mercato riparta. Meno operai generici e più personale specializzato, meno immigrati e più italiani. E si alza il livello di scolarizzazione».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it